

Ottobre 2012

COMMERCIO CON L'ESTERO

■ A ottobre si rileva, rispetto al mese precedente, un contenuto aumento per le importazioni (+0,8%), mentre le esportazioni risultano stazionarie.

■ Tale stazionarietà è la sintesi di una contenuta crescita congiunturale delle esportazioni sui mercati extra Ue (+0,7%) e di una lieve flessione di quelle sui mercati Ue (-0,6%). In aumento sono soprattutto le vendite di beni strumentali (+2,1%), mentre i beni di consumo durevoli mostrano una notevole flessione (-5,4%).

■ L'aumento congiunturale delle importazioni è relativamente più accentuato per i paesi extra Ue (+1,1%) rispetto a quelli Ue (+0,4%). In particolare, sono in forte crescita gli acquisti di beni strumentali (+5,3) e in rilevante flessione le importazioni di beni di consumo durevoli (-4,0%).

■ A ottobre si registra un ampio incremento tendenziale per le esportazioni (+12,0%), mentre l'incremento dell'import è molto contenuto (+0,8%). A fronte di una crescita pressoché simile dei valori medi unitari, i volumi esportati sono in forte espansione (+8,6%), quelli importati in contrazione (-3,2%).

■ A ottobre l'avanzo commerciale è pari 2,5 miliardi, determinato da un surplus di 1,5 miliardi con i paesi extra Ue e di un miliardo con i paesi Ue. Nei primi dieci mesi dell'anno il saldo complessivo, sostenuto dall'ampio avanzo nell'interscambio di prodotti non energetici (+60,2 miliardi), risulta positivo e pari a 6,5 miliardi.

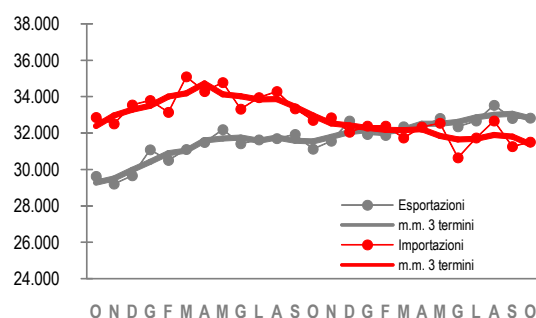
■ Rispetto a ottobre 2011, l'aumento delle vendite risulta diffuso ed è più accentuato per paesi OPEC (+39,3%), Giappone (+31,5%) e paesi ASEAN (+30,3%). Rilevante è l'espansione delle vendite di prodotti petroliferi raffinati (+36,8%), di articoli sportivi, giochi, strumenti musicali, preziosi, strumenti medici e altri prodotti n.c.a. (+15,8%) e di prodotti alimentari, bevande e tabacco (+14,9%).

■ È sostenuta la crescita degli acquisti dai paesi OPEC (+19,4%) e dalla Turchia (+18,9%), mentre sono in forte flessione le importazioni dai paesi Mercosur (-21,5%) e dal Giappone (-17,0%).

■ L'aumento delle vendite di prodotti petroliferi raffinati verso i paesi OPEC e la Francia e di macchinari e apparecchi verso i paesi OPEC contribuiscono per oltre un punto percentuale all'aumento tendenziale dell'export.

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

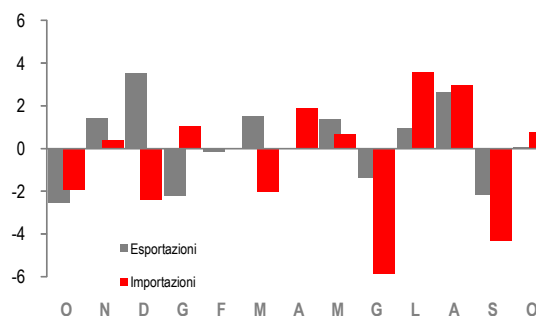
Ottobre 2010-ottobre 2012, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

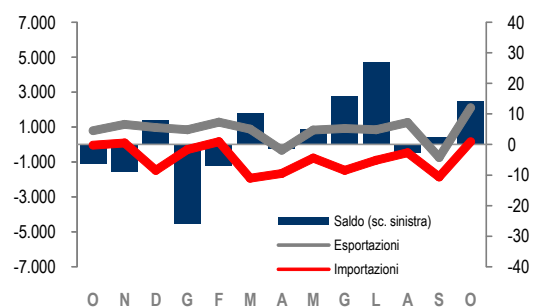
Ottobre 2011-ottobre 2012, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

Ottobre 2011-ottobre 2012, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE

Ottobre 2012, variazioni percentuali e valori

	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	ott.12 ott.11	gen.-ott.12 gen.-ott.11	ott.12 set.12	ago.-ott.12 mag.-lug.12	ott.12 ott.11	gen.-ott.12 gen.-ott.11	ott.12 set.12	ago.-ott.12 mag.-lug.12	ott.12	gen.-ott.12
Paesi Ue	7,9	0,2	-0,6	2,0	-0,2	-7,3	0,4	-0,3	981	9.634
Paesi extra Ue	17,2	9,9	0,7	0,7	2,3	-3,1	1,1	1,5	1.471	-3.106
Mondo	12,0	4,4	0,0	1,4	0,9	-5,4	0,8	0,5	2.452	6.528
<i>Valori medi unitari</i>	3,1	4,4			4,2	4,4				
<i>Volumi</i>	8,6	0,0			-3,2	-9,4				

I prodotti

I beni strumentali forniscono il maggiore impulso all'aumento congiunturale sia delle esportazioni (+2,1%) sia delle importazioni (+5,3%), mentre i beni di consumo durevoli contribuiscono al rallentamento della crescita di entrambi i flussi (-5,4% per l'export e -4,0% per l'import) (Figura 1).

L'aumento tendenziale delle esportazioni e delle importazioni nel mese di ottobre è trainato dalle vendite di prodotti energetici (+38,9% e +5,1% rispettivamente) e di beni di consumo non durevoli (+12,2% e +4,7%).

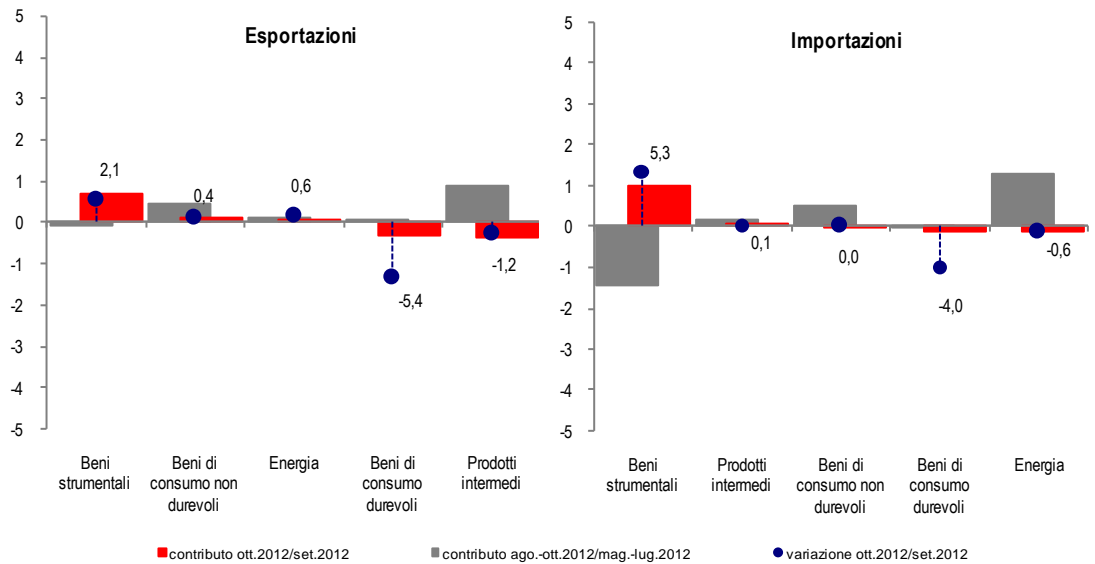
A ottobre si registra un avanzo commerciale di 2,5 miliardi, in ampio miglioramento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (-1,1 miliardi). L'avanzo della bilancia non energetica è pari a 7,6 miliardi di euro. Nei primi dieci mesi dell'anno il saldo commerciale è positivo e raggiunge i 6,5 miliardi.

PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE

SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Ottobre 2012

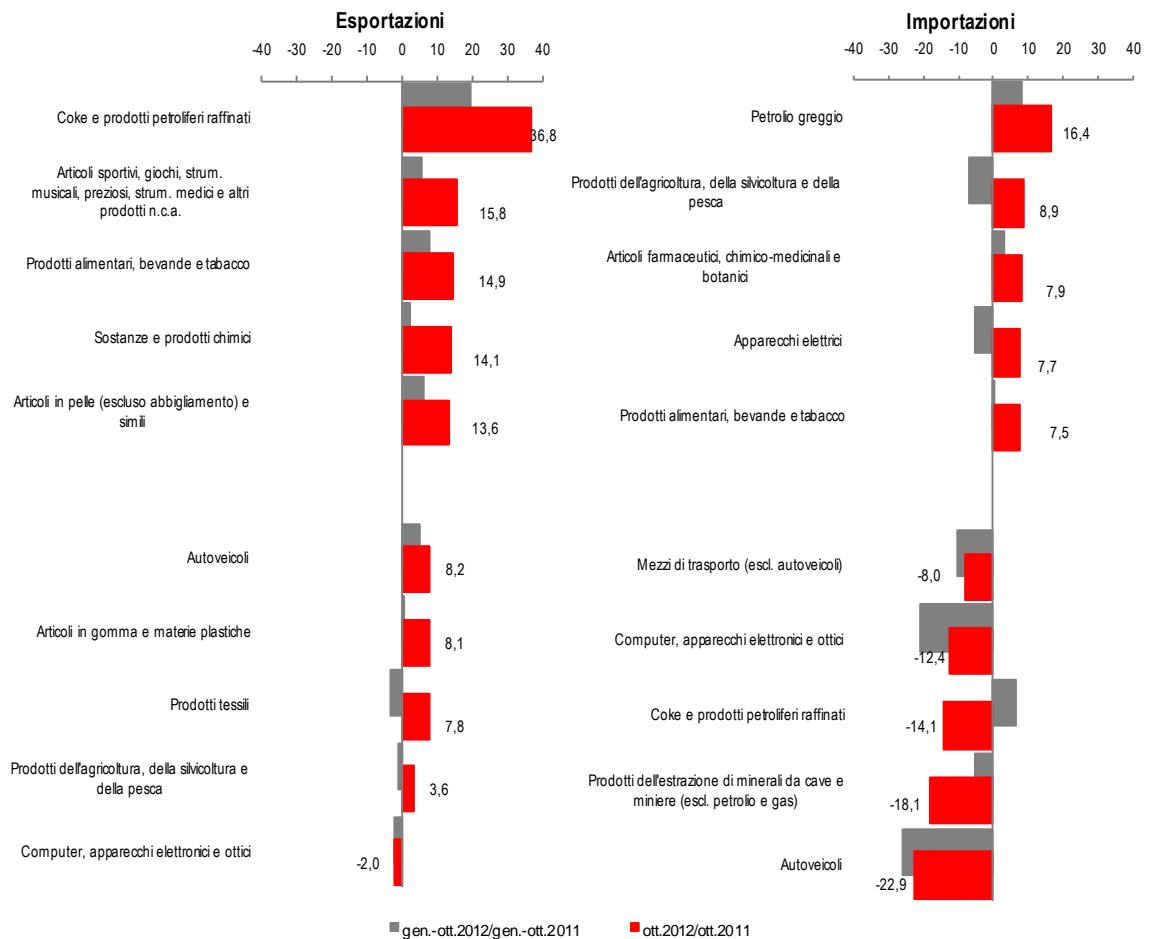
Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	ott.12 ott.11	gen.-ott.12 gen.-ott.11	ott.12 set.12	ago.-ott.12 mag.-lug.12	ott.12 ott.11	gen.-ott.12 gen.-ott.11	ott.12 set.12	ago.-ott.12 mag.-lug.12	ott.12	gen.-ott.12
Beni di consumo	11,4	5,3	-0,8	1,8	4,1	-2,6	-0,4	2,1	1.834	13.406
<i>Durevoli</i>	8,2	2,4	-5,4	1,2	-0,4	-5,9	-4,0	0,5	1.089	9.371
<i>non durevoli</i>	12,2	6,0	0,4	1,9	4,7	-2,2	0,0	2,3	745	4.035
Beni strumentali	11,0	2,5	2,1	-0,4	-5,5	-12,3	5,3	-7,2	4.711	40.621
Prodotti intermedi	10,4	3,3	-1,2	2,5	0,0	-11,3	0,1	0,5	1.067	6.179
Energia	38,9	20,0	0,6	1,9	5,1	9,3	-0,6	5,9	-5.161	-53.677
Totale al netto dell'energia	10,9	3,6	0,0	1,3	-0,1	-8,9	1,2	-1,0	7.613	60.206
Totale	12,0	4,4	0,0	1,4	0,9	-5,4	0,8	0,5	2.452	6.528

FIGURA 1. CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Ottobre 2012, dati destagionalizzati, valori percentuali



(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

FIGURA 2. SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA PIÙ DINAMICI E MENO DINAMICI ALLE ESPORTAZIONI E ALLE IMPORTAZIONI (a). Ottobre 2012, variazioni percentuali tendenziali



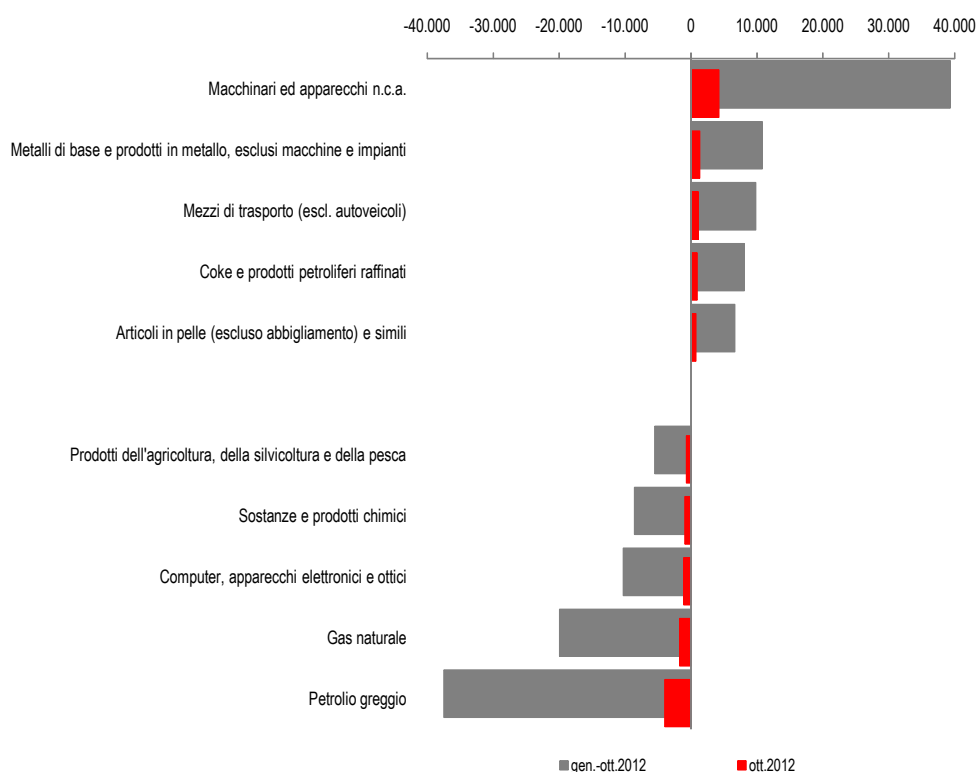
(a) Limitatamente ai settori la cui quota sull'export (import) per l'anno 2011 è superiore all'1,5%.

Nel mese di ottobre l'aumento tendenziale delle esportazioni è diffuso a quasi tutti i settori, ma ha riguardato in modo particolarmente accentuato le vendite all'estero di prodotti petroliferi raffinati (+36,8%), di articoli sportivi, giochi, strumenti musicali, preziosi, strumenti medici e altri prodotti n.c.a. (+15,8%) e di prodotti alimentari, bevande e tabacco (+14,9%). Una contenuta riduzione si registra per le vendite di computer, apparecchi elettronici e ottici (-2,0%) (Figura 2).

Dal lato delle importazioni risultano in forte aumento il petrolio greggio (+16,4%), i prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca (+8,9%) e gli articoli farmaceutici chimico-medicinali e botanici (+7,9%). Registrano, invece, una diminuzione rilevante gli acquisti di autoveicoli (-22,9%), di prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere (-18,1%) e di prodotti petroliferi raffinati (-14,1%).

Nel corso del mese di ottobre i più ampi saldi positivi (Figura 3) si rilevano per macchinari e apparecchi n.c.a., metalli di base e prodotti in metallo e mezzi di trasporto (autoveicoli esclusi). I saldi negativi più consistenti riguardano i minerali energetici (petrolio greggio e gas naturale) e i computer e apparecchi elettronici e ottici.

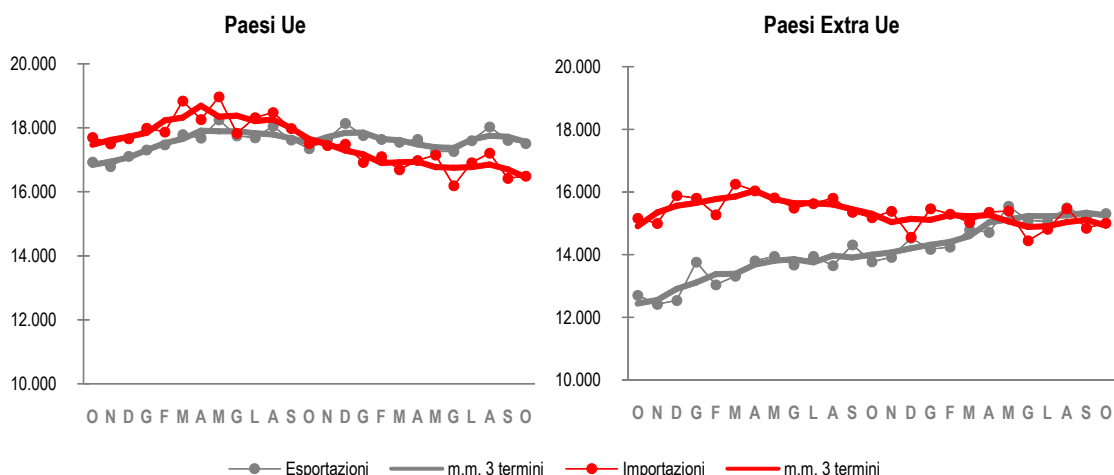
FIGURA 3. SALDI COMMERCIALI PIÙ RILEVANTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Ottobre 2012, milioni di euro



I paesi

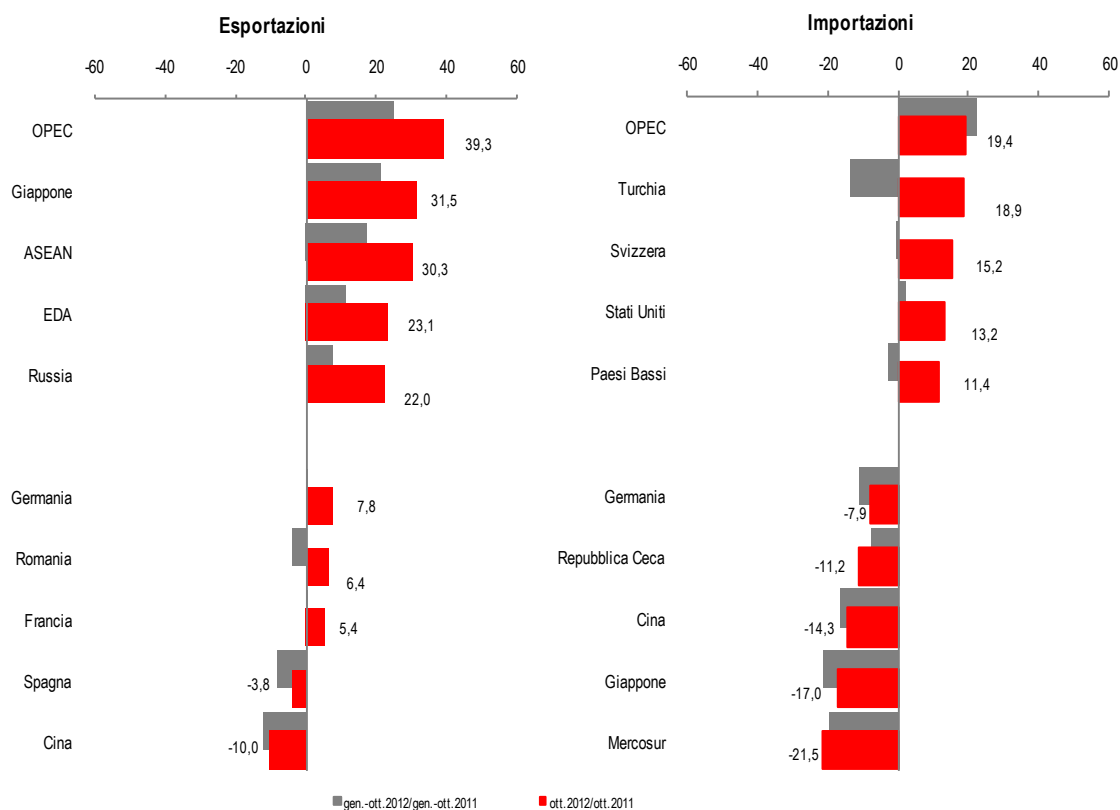
Nel mese di ottobre la stazionarietà delle esportazioni in termini congiunturali è la sintesi di un aumento delle vendite verso i paesi extra Ue (+0,7%) e di una riduzione delle vendite verso i paesi Ue (-0,6%). Per le importazioni, l'aumento congiunturale (+0,8%) è riconducibile a un aumento più accentuato per l'area extra Ue (+1,1%) rispetto a quella Ue (+0,4%). Nel corso del trimestre agosto-ottobre 2012, la crescita congiunturale delle esportazioni (+1,4%) riflette l'aumento delle vendite verso i paesi di entrambe le aree (+2,0% per l'Ue e +0,7% per l'extra Ue). Nello stesso periodo, le importazioni registrano un lieve aumento (+0,5%), da ascrivere ai paesi extra Ue (+1,5%).

FIGURA 4. ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI PER AREA UE ED EXTRA UE
Ottobre 2010-ottobre 2012, dati destagionalizzati



L'aumento tendenziale delle esportazioni (+12,0%) è sostenuto dalla crescita delle vendite verso paesi OPEC (+39,3%), Giappone (+31,5%) e paesi ASEAN (+30,3%), mentre le vendite verso Cina (-10,0%) e Spagna (-3,8%) registrano una diminuzione. La crescita tendenziale delle importazioni (+0,9%) risente dell'aumento degli acquisti dai paesi OPEC (+19,4%), dalla Turchia (+18,9%) e dalla Svizzera (+15,2%) e della forte contrazione delle importazioni dai paesi Mercosur (-21,5%) e dal Giappone (-17,0%).

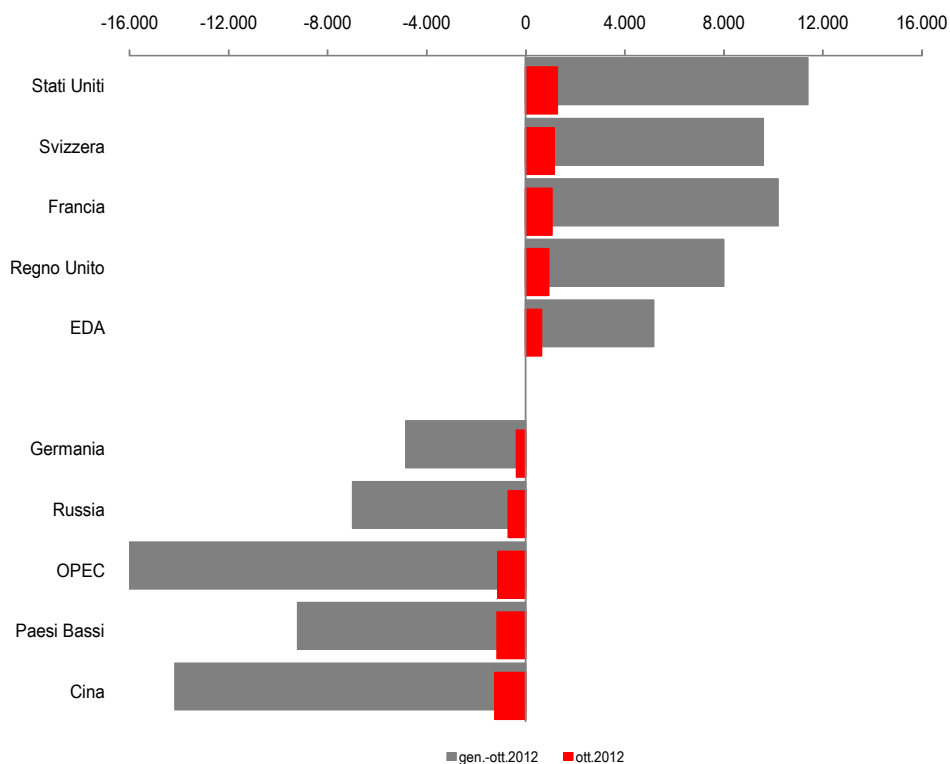
FIGURA 5 . PARTNER COMMERCIALI PIÙ E MENO DINAMICI PER ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI (a)
Ottobre 2012/ ottobre 2011, variazioni percentuali



(a) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export (import) per l'anno 2011 è superiore all'1%.

A ottobre la bilancia commerciale è attiva nei confronti di Stati Uniti, Svizzera, Francia, Regno Unito e paesi EDA (Figura 6). I principali saldi negativi riguardano invece Cina, Paesi Bassi, paesi OPEC, Russia e Germania.

FIGURA 6 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Ottobre 2012, milioni di euro



Analisi congiunta per prodotto e paese

L'aumento delle vendite di prodotti petroliferi raffinati verso paesi OPEC e Francia e di macchinari e apparecchi n.c.a. verso i paesi OPEC contribuisce a sostenere per oltre un punto percentuale la crescita tendenziale delle esportazioni nazionali. La flessione delle vendite di macchinari e apparecchi n.c.a. verso la Cina e di computer, apparecchi elettronici e ottici in Spagna e Svizzera forniscono un contributo rilevante al contenimento della crescita delle esportazioni (Figura 7).

L'incremento degli acquisti di prodotti petroliferi raffinati (gas naturale e petrolio greggio) dai paesi OPEC e di petrolio greggio dalla Russia sostiene l'aumento delle importazioni nazionali. La diminuzione degli acquisti di autoveicoli dalla Germania e di computer, apparecchi elettronici e ottici dalla Cina rallentano invece la crescita tendenziale registrata per le importazioni (Figura 8).

FIGURA 7. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE. Ottobre 2012, punti percentuali

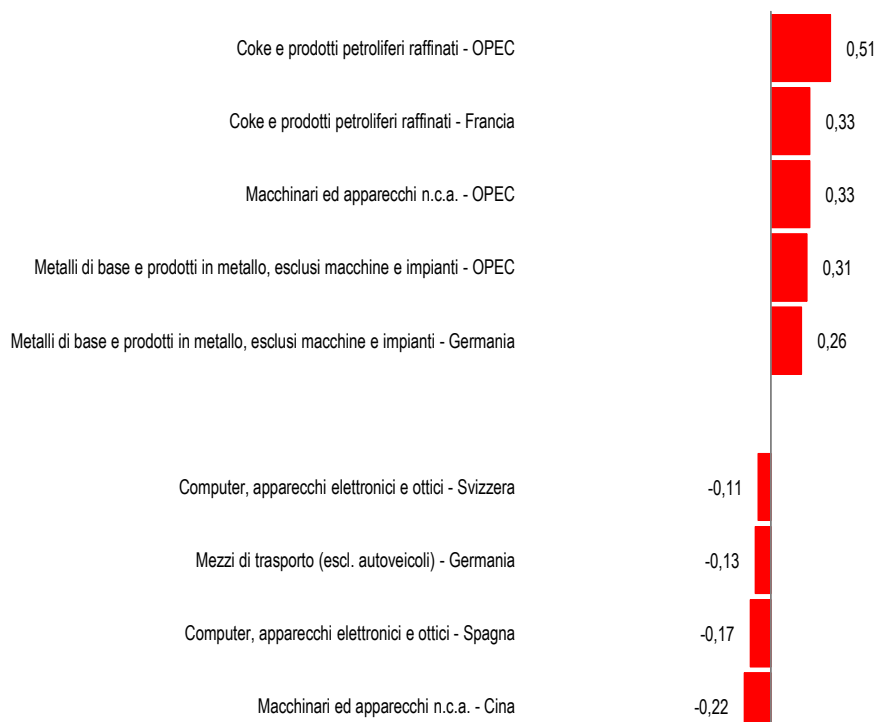
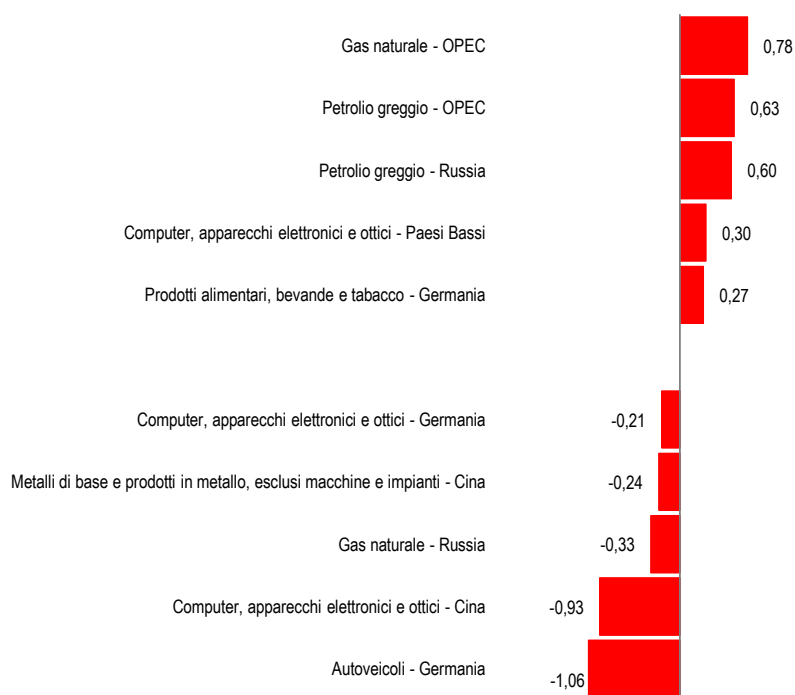


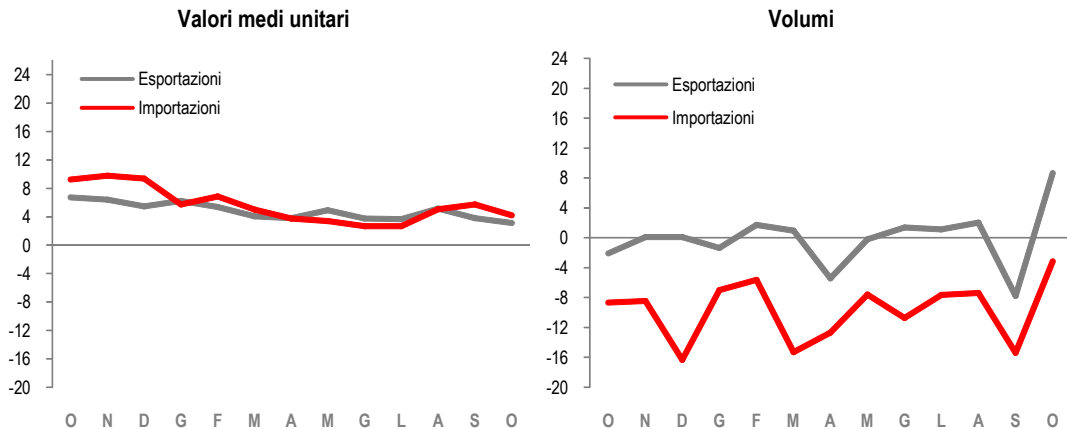
FIGURA 8. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE IMPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE. Ottobre 2012, punti percentuali



Valori medi unitari e volumi

A ottobre si conferma la dinamica positiva dei valori medi unitari sia all'export (+3,1%) sia all'import (+4,2%). I volumi scambiati sono in forte aumento per le esportazioni (+8,6%) e in diminuzione per le importazioni (-3,2%) (Figura 9 e Prospetto 3).

FIGURA 9. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI. Ottobre 2011-ottobre 2012, indici in base 2005=100, variazioni tendenziali percentuali



L'aumento dei valori medi unitari sia all'import sia all'export è più sostenuto per i paesi extra Ue (rispettivamente +3,9% e +6,5%). L'aumento dei volumi esportati (+12,8%) e la diminuzione dei volumi importati (-4,0%) sono entrambi più accentuati per l'area extra Ue. L'aumento dei volumi esportati è diffuso a tutti i raggruppamenti di prodotti, ma particolarmente significativo per i prodotti energetici (+21,5%), i beni strumentali (+9,1%) e i beni di consumo non durevoli (+8,6%) (Prospetto 4). La riduzione dei volumi importati interessa principalmente i beni strumentali (-7,0%) e i beni di consumo durevoli (-7,2%).

PROSPETTO 3. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI PER AREA. Ottobre 2012, indici in base 2005=100, variazioni tendenziali percentuali

	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	ott.12 ott.11	gen.-ott.12 gen.-ott.11	ott.12 ott.11	gen.-ott.12 gen.-ott.11	ott.12 ott.11	gen.-ott.12 gen.-ott.11	ott.12 ott.11	gen.-ott.12 gen.-ott.11
Paesi Ue	2,5	3,0	2,2	1,2	5,2	-2,7	-2,3	-8,4
Paesi Extra Ue	3,9	6,4	6,5	8,0	12,8	3,4	-4,0	-10,3
Mondo	3,1	4,4	4,2	4,4	8,6	0,0	-3,2	-9,4

PROSPETTO 4. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Ottobre 2012, indici in base 2005=100, variazioni tendenziali percentuali

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	ott.12 ott.11	gen.-ott.12 gen.-ott.11	ott.12 ott.11	gen.-ott.12 gen.-ott.11	ott.12 ott.11	gen.-ott.12 gen.-ott.11	ott.12 ott.11	gen.-ott.12 gen.-ott.11
Beni di consumo	3,6	5,5	6,9	5,0	7,5	-0,2	-2,6	-7,3
durevoli	4,1	5,3	7,4	3,9	3,9	-2,7	-7,2	-9,4
non durevoli	3,4	5,6	6,7	5,3	8,6	0,4	-1,8	-7,2
Beni strumentali	1,8	4,1	1,7	2,2	9,1	-1,5	-7,0	-14,2
Prodotti intermedi	2,8	2,5	-0,3	-1,7	7,4	0,7	0,3	-9,8
Energia	14,3	15,2	10,5	14,1	21,5	4,1	-4,9	-4,2
Totale al netto dell'energia	2,6	3,9	2,4	1,4	8,1	-0,3	-2,4	-10,1
Totale	3,1	4,4	4,2	4,4	8,6	0,0	-3,2	-9,4

Glossario

Contributo alla variazione tendenziale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Dati destagionalizzati: dati depurati delle fluttuazioni stagionali dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi, ecc.

Esportazioni: includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

Importazioni: comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse sono valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.